

---

## Crisi d'Area Malpensa Approfondimento su imprese e occupazione<sup>1</sup>

### Quadro di riferimento

La presenza di un aeroporto internazionale delle dimensioni dell'hub di Malpensa incide fortemente sullo sviluppo economico-sociale del territorio, rappresentando un polo di attrazione di attività imprenditoriali e di occupazione, soprattutto in determinati settori legati alla "subfornitura" di servizi connessi alla filiera del trasporto aereo (logistica, trasporti, ricettività, manutenzione, servizi alle persone e alle imprese e commercio).

A partire dal 31 marzo 2008 Alitalia ha deciso di avviare sull'aeroporto di Malpensa **un processo definito di de-hubbing**, con la cancellazione di **891 voli settimanali su 1238 totali** (oltre il 70% di quelli operati dalla compagnia di bandiera, oltre il 35% di quelli complessivi assicurati dall'hub varesino), che sottrarranno al traffico aereo su base annua intorno agli **8 milioni di passeggeri** dei 24 milioni serviti nel 2007. A questo si aggiunga la ventilata **dismissione dell'attività all cargo**, che attualmente consiste in circa **trenta voli settimanali** verso Nord America, India ed Estremo Oriente e che sarà progressivamente azzerata entro il 2010.

### Analisi della crisi d'area

L'analisi delle dinamiche scatenate da un simile ridimensionamento può dunque essere affrontata secondo uno schema a "cerchi concentrici", caratterizzati da un decrescente **indice di dipendenza** da Malpensa, che consideri dunque i diversi gradi di impatto della riduzione del traffico aereo sull'occupazione diretta, indiretta e indotta generata sul territorio dalla presenza dell'aeroporto internazionale.

#### → Il primo "cerchio": le attività operanti nel sedime aeroportuale

Un primo livello di analisi riguarda **le attività economiche operanti nel sedime aeroportuale**, che verosimilmente subiranno una **ricaduta diretta media almeno proporzionale alla riduzione del traffico aereo** e della movimentazione di passeggeri e merci; complessivamente risultano presenti all'interno dell'aeroporto **281 unità locali o sedi operative** iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Varese - dato aggiornato al 31/12/2006, fonte SMAIL-Camera di Commercio di Varese - con un'occupazione complessiva di **10.903 lavoratori**, concentrati principalmente nei settori della logistica e servizi connessi al trasporto aereo (7.882 addetti), del commercio (559 addetti) e della ristorazione (2.146).

---

<sup>1</sup> Documento realizzato con la collaborazione dell'Osservatorio Mercato del lavoro della Provincia di Varese

**L'81% delle unità locali ha dimensioni inferiori ai 10 addetti**; le imprese che contano **oltre 100 addetti** sono solo il **5,4%** di quelle operanti nel sedime aeroportuale ma ad esse fa capo **oltre l'83% dell'occupazione diretta**.

Per completezza di informazione, va sottolineato che da fonte SEA (società di gestione dell'aeroporto), il numero di imprese che risultano complessivamente operanti all'interno dell'aeroporto, seppur non con un'unità locale o sede operativa iscritta agli archivi camerali con indirizzo presso lo scalo di Malpensa, sale a circa 450 imprese complessive (i cui dipendenti hanno un pass per entrare nell'area ristretta), con un'occupazione totale che si può stimare dunque intorno alle 15.000-16.000 unità.

### → Il secondo "cerchio": le attività operanti nei comuni dell'Area Malpensa<sup>2</sup>

Il secondo livello di osservazione si riferisce invece al territorio compreso nell'Area Malpensa individuata con Legge Regionale 10/1999 (13 comuni della provincia di Varese, 4 della provincia di Milano), la cui economia locale è strettamente legata alla presenza dell'hub; l'analisi di questa fascia territoriale può essere divisa in due parti, che si riferiscono:

- alla totalità delle attività economiche operanti nell'area a ridosso dello scalo, che risentono della presenza di un forte polo di attrazione e per le quali è prevedibile un impatto in termini di risultati e di dinamiche occupazionali;
- alle filiere più direttamente collegate alle attività aeroportuali (logistica; ricettività alberghiera; ristorazione; servizi alle persone e alle imprese), per le quali si prevede un impatto diretto importante derivante dalla diminuzione del traffico aeroportuale; da questo segmento è stato escluso il settore del commercio, rilevante per quanto concerne i punti vendita presenti nel sedime aeroportuale, ma troppo eterogeneo in un'area vasta come quella considerata per poter attribuire un legame diretto forte con la presenza dell'hub;

Sui 13 comuni dell'Area Malpensa appartenenti alla provincia di Varese è disponibile il dato dettagliato - aggiornato al 31/12/2006, fonte SMAIL-Camera di Commercio di Varese - su unità locali e addetti: complessivamente su quel territorio operano 21.096 imprese con 88.476 lavoratori (il 32% dell'occupazione totale della provincia di Varese concentrata in soli tredici comuni). Tale dato, depurato delle realtà già considerate sopra perché presenti all'interno del sedime aeroportuale, scende rispettivamente a **20.815 unità locali** e **77.573 addetti**.

Il settore più rilevante è quello dell'industria manifatturiera, con oltre 31.000 addetti (41% del totale), ma spiccano anche il commercio-riparazioni con 14.762 lavoratori (19%), i servizi con 12.560 (16%), le costruzioni con 7.806 (10%), il comparto trasporti-logistica con 4.941 (6,5%), gli alberghi e pubblici esercizi con 3.264 (4%).

Anche in questo caso si riscontra un **fenomeno di polverizzazione delle unità locali** (il 93% con meno di 10 addetti) e conseguentemente di **concentrazione**, seppure meno accentuata rispetto alle attività del sedime aeroportuale, **dell'occupazione in poche imprese** di grandi dimensioni (il 23% dei lavoratori è occupato dallo 0,7% delle unità locali, che superano i 50 addetti).

Come è stato precisato, allo scopo di valutare la portata dell'impatto territoriale del ridimensionamento di Malpensa, è opportuno focalizzare l'attenzione su **alcuni comparti strettamente collegati alla filiera del trasporto aereo**, per i quali si registra nei 13 comuni

<sup>2</sup> L'Area Malpensa come definita dalla L.R. 10/1999 comprende i comuni di: Arsago Seprio, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Golasecca, Lonate Pozzolo, Samarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Vergiate, Vizzola Ticino appartenenti alla provincia di Varese; Castano Primo, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo appartenenti alla provincia di Milano.

limitrofi allo spazio aeroportuale un indice di concentrazione dell'occupazione, rispetto al dato provinciale, superiore alla media (che si attesta come detto al 32%). Emergono alcuni dati significativi: i settori della **ricettività alberghiera**, dei **servizi connessi al trasporto aereo e logistica**<sup>3</sup> e della **ristorazione** (comprensiva dei servizi di catering effettuati alle compagnie) nei 13 comuni varesini dell'Area Malpensa raggiungono complessivamente quota **2.903 unità locali e 21.840 lavoratori** (pari al 52% circa dell'intera occupazione provinciale negli stessi settori). Dall'analisi è stato escluso il settore del commercio, rilevante per quanto concerne i punti vendita presenti nel sedime aeroportuale ma troppo eterogeneo in un'area vasta come quella considerata per poter attribuire un legame diretto forte con la presenza dell'hub.

Questo numero totale va naturalmente depurato del numero di imprese e lavoratori presenti nel sedime aeroportuale, per evitare un doppio conteggio delle realtà site all'interno dell'aerostazione. Si ottiene così un dato complessivo di **2.713 unità locali e 11.529 addetti**, questi ultimi distribuiti settorialmente come segue: Trasporti-Logistica 41%, Servizi 31%, Ristorazione-Catering 24%, Alberghi 4%.

Anche con riferimento a questa selezione di settori, il fenomeno di concentrazione di occupazione è molto forte: lo 0,9% delle unità locali occupa il 27% dei circa 11.500 lavoratori sopra citati, mentre è del 92% la quota di imprese che non raggiungono i 10 addetti.

Per completare il quadro conoscitivo è opportuno considerare anche le attività economiche operanti nei **quattro comuni milanesi inseriti nell'Area Malpensa**, per i quali peraltro non è disponibile il dato aggiornato sull'occupazione: occorre pertanto risalire al Censimento ISTAT del 2001, che segnalava una presenza di 1.743 imprese con 7.543 addetti, di cui rispettivamente **539** e **1.182** riconducibili ai settori maggiormente legati alla vicinanza con l'aerostazione (Alberghi e ristorazione, Trasporti-logistica; Servizi).

Va pertanto rimarcata, nella valutazione complessiva dei numeri sopra riportati, l'incidenza della prevista crisi occupazionale per il territorio della provincia di Varese, che per la collocazione dell'aeroporto e la struttura dell'indotto risulterà quella maggiormente colpita dalle riduzioni di organico.

### → **Il terzo "cerchio": le attività operanti nelle province di Milano, Novara, Varese**

Il terzo livello di osservazione riguarda l'intera area vasta rappresentata dalle province di Varese, Novara e Milano, nelle quali operano **oltre 370mila imprese** con un'occupazione complessiva che sfiora i **due milioni di lavoratori**: un sistema economico che presenta comunque forti legami con la presenza sul territorio di un'infrastruttura come l'aeroporto di Malpensa, in particolare come elemento di competitività e di marketing territoriale, per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo turistico.

È difficile ipotizzare per questo segmento di analisi la stima delle ricadute dirette derivanti dal ridimensionamento del traffico aereo su Malpensa, trattandosi in questo caso di **impatti di medio periodo** legati essenzialmente alla perdita di competitività, per contrastare i quali occorrerà mettere in campo politiche attive e programmi di sostegno allo sviluppo.

---

<sup>3</sup> Le principali attività di servizio presenti in Area Malpensa con una concentrazione su base provinciale superiore al 30% sono le seguenti: noleggio senza conducente di autovetture e mezzi terrestri; attività connesse all'informatica; elaborazione dati; consulenza amministrativo-gestionale; servizi di vigilanza ed investigazione; servizi pulizia e disinfestazione; servizi di segreteria e disbrigo pratiche.

---

## **Conclusioni: l'impatto occupazionale della crisi**

L'impatto della ristrutturazione del sistema aeroportuale di Malpensa in corso a seguito del processo di *de-hubbing* operato da Alitalia dal marzo 2008 inciderà con maggiore intensità sul sistema economico e sull'occupazione in ragione del tipo di legame esistente con la filiera del trasporto aereo e della vicinanza territoriale delle attività economiche al "baricentro" rappresentato dall'aeroporto stesso.

È peraltro opportuno sottolineare che i **dati sotto riportati rappresentano delle stime**, basate su ipotesi relative al grado di dipendenza delle imprese dall'hub, e andranno verificate e integrate, in sede di gestione della crisi d'area, con un ulteriore livello di osservazione, quello **aziendale**, che farà emergere, anche ai fini della ripartizione delle risorse, le effettive relazioni esistenti e i reali impatti occupazionali del Piano Alitalia sulle singole attività economiche, anche con riferimento all'"area vasta" rappresentata dalle province di Varese, Milano e Novara.

La riduzione del traffico aereo comporterà **una diminuzione del 30% circa dei passeggeri movimentati**: applicando tale percentuale all'occupazione diretta e indiretta generata (dati 2006), secondo una ponderazione che considera un diverso **indice di dipendenza dall'aeroporto** a seconda della collocazione geografica (all'interno del sedime, nell'Area Malpensa) e settoriale (attività connesse al trasporto aereo, altri settori), si può stimare in via prudenziale **un numero di lavoratori potenzialmente in esubero pari a 5.991**.

Tale risultato si ottiene sommando:

- **3.271 posti di lavoro a rischio** nelle 281 imprese operanti nel sedime aeroportuale, per le quali si calcola un indice di dipendenza pari al 100% (occupazione diretta *on site*);
- **1.729 posti di lavoro a rischio** nelle 2.713 imprese operanti nei comuni varesini dell'Area Malpensa in settori fortemente legati alla presenza dell'aeroporto (alberghi, ristorazione, trasporti-logistica, servizi connessi al trasporto aereo), per le quali si ipotizza un indice di dipendenza medio dall'aeroporto del 50% (occupazione diretta *off-site* e occupazione indiretta);
- **991 posti di lavoro a rischio** nelle 20.815 imprese operanti nei comuni varesini dell'Area Malpensa in tutti gli altri settori, per le quali si ipotizza un indice di dipendenza dall'aeroporto del 5% (occupazione indiretta e indotta);

Si consideri inoltre che in aggiunta a questo dato vanno considerati gli impatti occupazionali relativi ai quattro comuni milanesi dell'Area Malpensa (per i quali non sono disponibili dati coerenti sugli attuali livelli occupazionali, ma solo le informazioni di fonte censuaria datate 2001) e all'intero territorio di riferimento dell'hub, identificato nelle tre province di Varese, Milano e Novara, nel quale, pur considerando un indice di dipendenza medio molto basso, è tuttavia riscontrabile per molte attività imprenditoriali una forte relazione con l'economia generata dall'aeroporto.

**La stima di 5.991 posti di lavoro a rischio** a seguito del riposizionamento di Alitalia su Malpensa è quindi da considerarsi un **approssimata per difetto**, considerato anche il fatto che la banca dati SMAIL non considera il dato relativo al **lavoro somministrato** presente in modo consistente sia presso l'aeroporto sia, più complessivamente, nell'economia del nostro territorio provinciale.

Dai dati in possesso dell'Assessorato Lavoro della Provincia di Varese **il 50% delle assunzioni effettuate nel sedime aeroportuale avvengono con contratto di somministrazione** e coinvolgono più del 30% dei lavoratori assunti ogni anno. Anche il "non rinnovo" di questi contratti (così come il "non rinnovo" di quelli a tempo determinato) costituisce, a tutti gli effetti, un aspetto dell'emergenza occupazionale che si sta evidenziando nell'area Malpensa.

## **Crisi d'Area Malpensa: stima dell'impatto occupazionale**

Fonte: dati SMAIL - Camera di Commercio di Varese

Riduzione stimata dei movimenti di passeggeri	30%
---	-----

### **Primo cerchio – Attività operanti nel sedime aeroportuale**

Numero addetti	10.903
Indice di dipendenza dall'attività aeroportuale	100%
Numero posti di lavoro a rischio	<b>3.271</b>

### **Secondo cerchio – Area Malpensa**

Numero addetti - settori legati alla filiera aeroportuale*	11.529
Indice di dipendenza dall'attività aeroportuale	50%
Numero posti di lavoro a rischio	<b>1.729</b>

Numero addetti - altri settori	66.044
Indice di dipendenza dall'attività aeroportuale	5%
Numero posti di lavoro a rischio	<b>991</b>

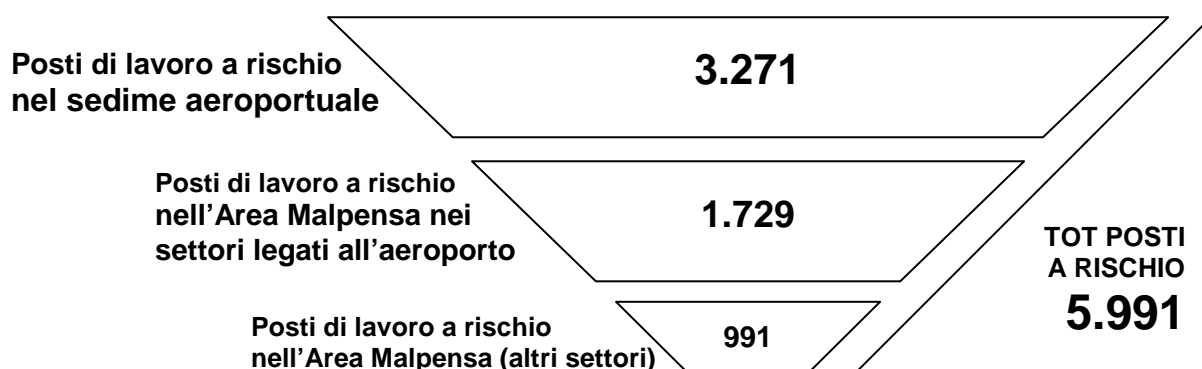
### **Terzo cerchio – Attività operanti nelle province di Varese, Milano, Novara**

Numero addetti	1,9 mln
Indice di dipendenza dall'attività aeroportuale	-
Numero posti di lavoro a rischio	-

<b>Totale posti di lavoro a rischio</b>	<b>5.991</b>
---	--------------

\* Alberghi, ristorazione, trasporti-logistica, servizi connessi al trasporto aereo (attività connesse all'informatica; elaborazione dati; consulenza amministrativo-gestionale; servizi di vigilanza ed investigazione; servizi pulizia e disinfestazione; servizi di segreteria e disbrigo pratiche)

**NOTA BENE:** per il “terzo cerchio” (province di Varese, Milano e Novara) si è scelto di **non indicare una stima di posti di lavoro a rischio**. Data l'eterogeneità dei settori e la presenza di altri poli di attrazione (per quanto concerne le attività aeroportuali, gli altri aeroporti di Linate e Orio al Serio; per le attività di servizio in generale l'area metropolitana del capoluogo regionale) **risulterà possibile una valutazione attendibile solo attraverso l'analisi dei singoli casi aziendali**.



---

**Allegato: esuberi effettivi al 30 aprile 2008**

Ad oggi, oltre ai dati stimati, è già possibile evidenziare dati certi relativi a lavoratori per i quali è stato richiesto l'utilizzo di ammortizzatori sociali così come risulta da comunicazioni formali di aziende coinvolte:

○ SEA Handling Spa e SEA Spa	900 lavoratori
○ LSG Sky Chefs Spa	150 lavoratori
○ National Airport Services Srl	90 lavoratori
○ Maccorp Italiana Spa	37 lavoratori
○ Servair Air Chef Srl	22 lavoratori in mobilità
○ MyChef ristorazione commerciale Srl	fino a 250 lavoratori
○ Autogrill Spa	fino a 200 lavoratori
○ SEA Handling Spa e SEA Spa	300 lavoratori in mobilità

**TOTALE**

**1.949 lavoratori**

Inoltre, nei primi quattro mesi dell'anno, da informazioni fornite da alcune delle precedenti aziende, alla scadenza non sono stati rinnovati contratti a termine che corrispondono ad altrettanti lavoratori:

- 400 contratti di somministrazione e 100 contratti a tempo determinato in SEA;
- 50 contratti a tempo determinato in LSG;

per un totale di 550 lavoratori che, sommati ai precedenti, portano ad un totale di **2.499 lavoratori coinvolti**.

## **Approfondimento statistico**

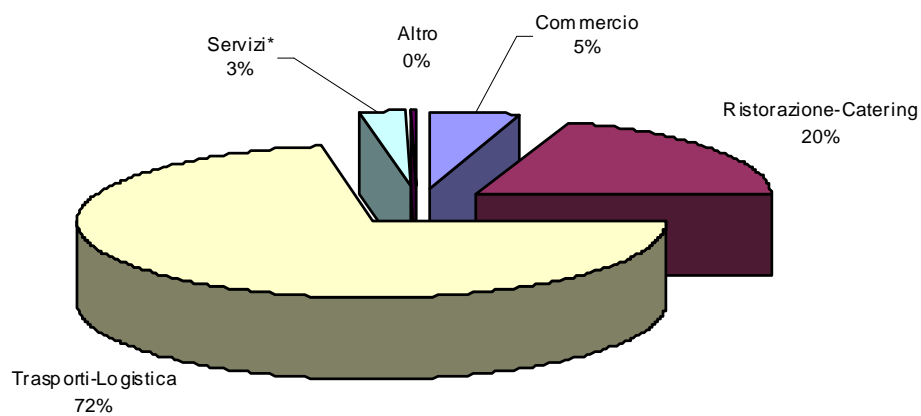
FONTE: banca dati SMAIL – Camera di Commercio di Varese

### **Unità locali e addetti nel sedime aeroportuale**

<b>Settore</b>	<b>Unità locali</b>	<b>Addetti</b>
Commercio	79	559
Ristorazione-Catering	15	2.146
Trasporti-Logistica	151	7.882
Servizi*	24	283
Altro	12	33
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>10.903</b>

- Noleggio di autovetture; Fornitura personale; Vigilanza; Pulizia

### **Addetti nel sedime aeroportuale - Distribuzione percentuale per settore**

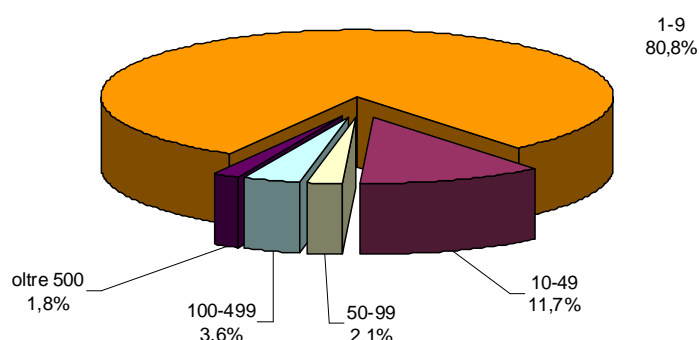


### Unità locali nel sedime aeroportuale per classe d'addetti

Settore	1-9	10-49	50-99	100-499	oltre 500	Totale
Commercio	72	5	1	1		79
Ristorazione-Catering	6	6		2	1	15
Trasporti-Logistica	120	16	5	6	4	151
Servizi*	18	5		1		24
Altro	11	1				12
<b>Totale</b>	<b>227</b>	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>281</b>

\* Noleggio di autovetture; Fornitura personale; Vigilanza; Pulizia

Unità locali - Distribuzione percentuale per classe di addetti

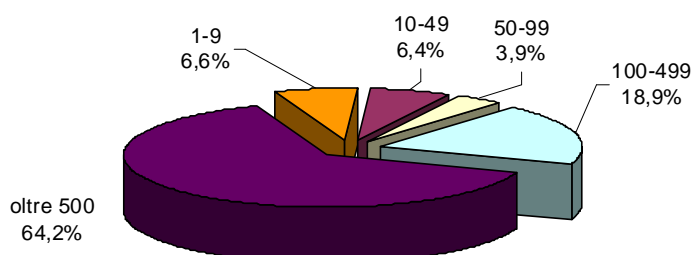


### Addetti nel sedime aeroportuale per classe d'addetti

Settore	1-9	10-49	50-99	100-499	oltre 500	Totale
Commercio	271	77	55	156		559
Ristorazione-Catering	24	181		525	1.416	2.146
Trasporti-Logistica	358	303	371	1.269	5.581	7.882
Servizi*	43	132		108		283
Altro	23	10				33
<b>Totale</b>	<b>719</b>	<b>703</b>	<b>426</b>	<b>2.058</b>	<b>6.997</b>	<b>10.903</b>

\* Noleggio di autovetture; Fornitura personale; Vigilanza; Pulizia

Addetti - Distribuzione percentuale per classe di addetti





## Unità locali e addetti nell'Area Malpensa – Totale settori

### Per settore

Settore	valori assoluti		distribuzione %	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
Agricoltura	423	614	2,0%	0,8%
Industria manifatturiera	4.484	31.089	21,5%	40,1%
Costruzioni	3.277	7.806	15,7%	10,1%
Commercio-Riparazioni	5.823	14.762	28,0%	19,0%
Alberghi e ristoranti	1.032	3.264	5,0%	4,2%
Trasporti-Logistica	895	4.941	4,3%	6,4%
Credito-Assicurazioni	703	2.537	3,4%	3,3%
Servizi alle persone e alle imprese	4.178	12.560	20,1%	16,2%
<b>Totale</b>	<b>20.815</b>	<b>77.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

### Per classe d'addetti

Settore	valori assoluti		distribuzione %	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
1-9	19.393	37.290	93,2%	48,1%
10-49	1.282	22.368	6,2%	28,8%
50-99	92	6.431	0,4%	8,3%
100-499	46	8.612	0,2%	11,1%
oltre 500	2	2.872	0,0%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>20.815</b>	<b>77.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

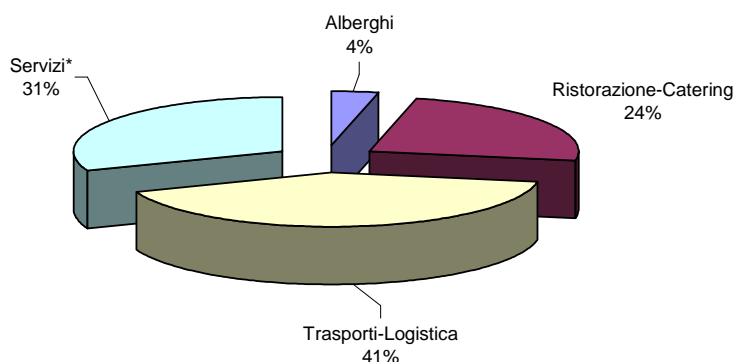
**N.B.:** dati riferiti ai 13 comuni dell'Area Malpensa appartenenti alla provincia di Varese depurati dell'occupazione presente nel sedime aeroportuale

## Unità locali e addetti nell'Area Malpensa – Settori legati all'attività aeroportuale

Settore	Unità locali	Addetti
Alberghi	49	409
Ristorazione-Catering	960	2.795
Trasporti-Logistica	844	4.772
Servizi*	860	3.553
<b>Totale</b>	<b>2.713</b>	<b>11.529</b>

\* Attività di servizio presenti in Area Malpensa con una concentrazione superiore al 30% su base provinciale: noleggio senza conducente di autovetture e mezzi terrestri; attività connesse all'informatica; elaborazione dati; consulenza amministrativo-gestionale; servizi di vigilanza ed investigazione; servizi pulizia e disinfestazione; servizi di segreteria e disbrigo pratiche.

Addetti - Distribuzione percentuale per settore



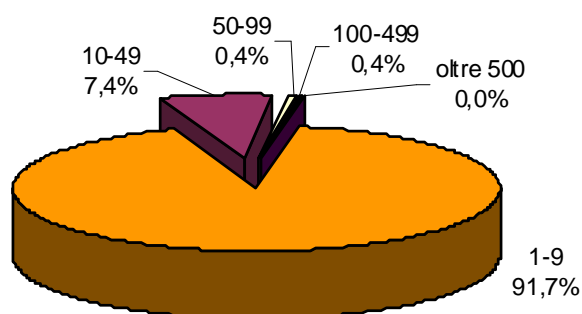
**N.B.: dati riferiti ai 13 comuni dell'Area Malpensa appartenenti alla provincia di Varese depurati dell'occupazione presente nel sedime aeroportuale**

## Unità locali e addetti nell'Area Malpensa – Settori legati all'attività aeroportuale

Unità locali per classe d'addetti

Settore	1-9	10-49	50-99	100-499	oltre 500	Totale
Alberghi	35	13	1	0	0	<b>49</b>
Ristorazione-Catering	909	49	1	1	0	<b>960</b>
Trasporti-Logistica	750	80	8	6	0	<b>844</b>
Servizi*	795	59	2	4	0	<b>860</b>
<b>Totale</b>	<b>2.489</b>	<b>201</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>2.713</b>

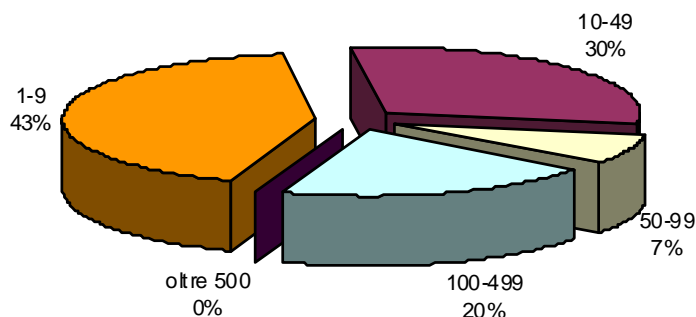
Unità locali - Distribuzione percentuale per classe di addetti



Addetti per classe d'addetti

Settore	1-9	10-49	50-99	100-499	oltre 500	Totale
Alberghi	108	240	61	0	0	<b>409</b>
Ristorazione-Catering	1.883	749	60	103	0	<b>2.795</b>
Trasporti-Logistica	1.314	1.431	562	1.465	0	<b>4.772</b>
Servizi*	1.566	1.042	150	795	0	<b>3.553</b>
<b>Totale</b>	<b>4.871</b>	<b>3.462</b>	<b>833</b>	<b>2.363</b>	<b>0</b>	<b>11.529</b>

Addetti - Distribuzione percentuale per classe di addetti



## Unità locali e addetti nell'Area Malpensa – Totale settori

**N.B.: dati riferiti ai soli 4 comuni dell'Area Malpensa appartenenti alla provincia di Milano – fonte Censimento ISTAT 2001**

Settore	valori assoluti		distribuzione %	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
Agricoltura	4	4	0,2%	0,1%
Industria manifatturiera	518	4.630	29,7%	61,4%
Costruzioni	163	518	9,4%	6,9%
Commercio-Riparazioni	461	1.037	26,4%	13,7%
Alberghi e ristoranti	53	166	3,0%	2,2%
Trasporti-Logistica	53	223	3,0%	3,0%
Credito-Assicurazioni	58	172	3,3%	2,3%
Servizi alle persone e alle imprese	433	793	24,8%	10,5%
<b>Totale</b>	<b>1.743</b>	<b>7.543</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

### Addetti - Distribuzione percentuale per settore

